



Decreto del Direttore amministrativo nr. 3 del 24/01/2018

Proponente: D.ssa Daniela Masini

Settore Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione per omissis (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: d.ssa Daniela Masini

Estensore: d.ssa Daniela Masini

Oggetto: Indizione della procedura aperta, sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, per l'affidamento della fornitura di dispositivi di protezione individuale e abbigliamento tecnico, a ridotto impatto ambientale, suddivisa in n. 9 lotti, per la durata massima di quattro anni, mediante conclusione di accordi quadro ex art. 54, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 mediante la piattaforma telematica START (Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana)

ALLEGATI N.: 1

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Tipo Supporto</i> |
|----------------------|----------------------|----------------------|
| atti di gara | no | digitale |

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 56 del 06.04.2017, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato, a decorrere dal 10.04.2017, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visti:

- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- l’art. 34 “Criteri di sostenibilità energetica e ambientale” del D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.M. Ambiente dell’11.01.2017 “Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l’edilizia e per i prodotti tessili”;

Rilevato che il Settore Provveditorato, svolge la funzione di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito, altresì, nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Preso atto che con decreto del Direttore generale n. 149/2017 è stato nominato il Responsabile del Settore Provveditorato per le funzioni di "Responsabile unico del procedimento" (RUP) ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, tra l’altro, per la gara di appalto della fornitura di dispositivi per la protezione individuale da assegnare agli operatori di ARPAT;

Ricordato che le strutture di ARPAT hanno necessità di approvvigionarsi di attrezzature per la sicurezza da utilizzare per l’espletamento delle attività di competenza;

Dato atto che attualmente ARPAT non dispone di un contratto attivo da utilizzare per l’approvvigionamento di tali prodotti;

Considerato che è stata costituita un’apposita commissione tecnica, come previsto dalla PO SGS.99.001 "Gestione dei dispositivi di protezione individuale (DPI)", ai fini di valutare ed individuare i requisiti e le specifiche dei DPI necessari al personale di ARPAT;

Rilevato che la commissione tecnica ha terminato i propri lavori, inviando al Settore Provveditorato, con e-mail del 31 agosto 2017 (agli atti), l’elenco dei prodotti da acquistare;

Dato atto che il Settore Provveditorato ha provveduto ad elaborare gli atti per l’espletamento della procedura di gara: Capitolato Speciale di Appalto in cui sono descritti le caratteristiche tecniche, i livelli prestazionali, le penali, le tempistiche, e tutti gli aspetti relativi alla fase di esecuzione, nonché gli aspetti ambientali (lotti 4 e 9 – “criteri ambientali minimi”, CAM di cui al D.M. Ambiente 11.1.2017, ai sensi dell’art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016), nonché il disciplinare di gara oltre alla modulistica a corredo;

Rilevato che la forma contrattuale, ritenuta idonea per l’approvvigionamento di cui trattasi è quella dell’"accordo quadro" disciplinato dall’art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (con un unico operatore economico per ciascun lotto), in quanto le quantità dei prodotti occorrenti non sono preventivamente determinabili nel loro esatto ammontare, potendo variare in relazione alle effettive

necessità non programmabili;

Considerata la crescente attenzione del quadro normativo e delle politiche nazionali, europee e internazionali volte all'impegno per l'integrazione, negli appalti pubblici, di criteri sociali relativi al rispetto dei diritti umani internazionalmente riconosciuti e di condizioni di lavoro dignitose nelle catene di fornitura, nonché l'opportunità che gli operatori economici possano orientare le proprie attività in questa direzione;

Ritenuto, a tal fine, di allegare al capitolato speciale d'appalto il documento "Criteri sociali – Due diligence nella catena di fornitura" riportante i principali riferimenti in materia di diritti umani e condizioni di lavoro nelle catene di fornitura;

Dato atto che:

- i singoli Accordo Quadro riguardano le modalità con cui ARPAT potrà ricorrere alla fornitura oggetto dell'appalto, mediante ordini/contratto che verranno attivati dalle singole strutture di ARPAT durante il periodo di durata del medesimo Accordo Quadro;
- con la stipula degli Accordo Quadro, l'aggiudicatario della procedura si impegna a rispondere ai singoli appalti attuativi (ordini/contratto) da parte delle strutture di ARPAT, fino alla conclusione del periodo di validità e alle condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto;
- il valore dei singoli accordo quadro non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, pertanto, non è in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT costituendo l'Accordo Quadro unicamente un documento base per la regolamentazione e l'aggiudicazione degli appalti attuativi (ordini/contratto), i quali saranno effettuati sulla base dei singoli prezzi unitari dei singoli prodotti offerti in gara;
- i prodotti e i quantitativi previsti sono puramente indicativi, possono subire variazioni in diminuzione o in aumento senza che l'esecutore del servizio possa sollevare eccezioni al riguardo o pretendere indennità di sorta;

Rilevato che nell'elaborazione degli atti di gara si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, sono state rilevate le condizioni per la suddivisione dell'appalto di cui trattasi in lotti funzionali, per la diversità di articoli da acquistare (DPI, abbigliamento tecnico) e, solo per alcuni di questi, per la richiesta di requisiti ambientali e sociali;
- per la modalità di scelta del contraente è stata ritenuta più idonea la procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto, pur trattandosi di importo inferiore alla soglia europea (entità dell'appalto stimato in euro 160.000,00, oltre IVA), è necessario garantire la massima partecipazione alla gara, anche in virtù della suddivisione in lotti, mediante adeguata pubblicità (bando di gara pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana);
- il criterio di aggiudicazione prescelto valutato il più adeguato in relazione alle caratteristiche dell'oggetto dell'appalto, per selezionare la migliore offerta è risultato quello "dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata dal miglior rapporto qualità/prezzo" ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs.50/2016 (i 100 punti massimi attribuibili per ciascuna offerta saranno suddivisi in punteggio alla qualità e in punteggio al prezzo in base a quanto previsto dal disciplinare di gara allegato);
- sono stati individuati i seguenti requisiti di partecipazione, al fine di garantire la massima partecipazione degli operatori economici alla procedura di gara:
 1. iscrizione alla C.C.I.A. per attività di produzione e/o commercializzazione di dispositivi di protezione individuale (DPI) e/o abbigliamento tecnico; tale requisito di idoneità professionale deve essere posseduto dall'operatore economico come definito dall'art. 3 comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 50/2016 (requisito di idoneità professionale ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016);

2. inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (requisito di ordine generale);

Visto il D.P.C.M. 24 dicembre 2015 e verificato che i beni oggetto di appalto non sono previsti nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire a contratti di soggetti aggregatori;

Verificato che non risulta attiva alcuna convenzione Consip per tale tipologia di approvvigionamento, a cui poter aderire ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/99, o altri contratti di soggetti aggregatori, per cui si rende necessario procedere con un'autonoma procedura di acquisto;

Tenuto conto che ARPAT, in forza di apposita convenzione con la Regione Toscana, ha acquisito la possibilità di effettuare procedure di gara in modalità telematica, tramite l'utilizzo del sistema telematico di acquisto START (Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana);

Ritenuto quindi di indire una procedura aperta, sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, per l'affidamento della fornitura di dispositivi di protezione individuale e abbigliamento tecnico a ridotto impatto ambientale, suddivisa nei seguenti 9 lotti aggiudicabili separatamente, per la durata massima di quattro anni, mediante conclusione di accordi quadro ex art. 54, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016, per l'importo di euro 160.000,00, oltre IVA, da espletarsi mediante la piattaforma telematica START (sistema telematico acquisti della Regione Toscana):

| LOTTO | OGGETTO | VALORE MASSIMO QUADRIENNALE A BASE DI APPALTO |
|--------------|----------------------------------|--|
| 1 | Protezione Capo Udito Viso Occhi | 9.580,00 |
| 2 | Protezione vie respiratorie | 12.900,00 |
| 3 | Protezione degli arti superiori | 10.185,00 |
| 4 | Protezione corpo intero | 41.655,00 |
| 5 | Protezione arti inferiori | 33.350,00 |
| 6 | Attrezzature sportive | 9.100,00 |
| 7 | Protezione anticaduta | 8.750,00 |
| 8 | Primo soccorso ed emergenza | 8.080,00 |
| 9 | Vestuario | 26.400,00 |

Ritenuto di approvare i seguenti atti, parte integrante del presente provvedimento, tutti allegati "sub 1":

- Bando di gara
- Disciplinare di gara
- Capitolato speciale di appalto e allegato (Criteri sociali – Due diligence nella catena di fornitura)
- Allegati tecnici LOTTI 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9
- Modello A.2.0 dichiarazioni art. 80 5 fbis e fter
- Modello A.2.1 – scheda consorziata

- Modello A.2.2 - scheda ausiliaria 110
- DGUE
- Modello offerta tecnica Lotto 4
- Modello offerta tecnica Lotto 5
- Modello offerta tecnica Lotto 6
- Modello offerta tecnica Lotto 9
- Dettagli economici LOTTI 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9
- Schema di contratto
- Dichiarazione accettazione clausole vessatorie

Considerato che si procederà a pubblicare il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, nonché sul "profilo committente" di ARPAT, nel SITAT di Regione Toscana - Osservatorio Regionale, nonché su START (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana);

Dato atto che il contributo sugli appalti dovuto ad ANAC, a carico di ARPAT, quale stazione appaltante, ammonta a Euro 225,00 come da Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1377/2016 e il costo per la pubblicazione del bando nella G.U.R.I è stimato in circa Euro 1.000,00 (compresa IVA);

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 26, comma 1-bis, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazione, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, modificato dall'art. 7, comma 7, del D.L. n. 210 del 30.12.2015 le *“spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 D.Lgs 163/2006 e s.m.i., sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione”*;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 3-bis del DLGS 81/08 e s.m.i., non è stato redatto il *“Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze”* (DUVRI), in quanto trattasi di mera fornitura e che i costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. sono pari a Euro zero;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto *“Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del “Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori”*;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di indire una procedura aperta, sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, per l'affidamento della fornitura di dispositivi di protezione individuale e abbigliamento tecnico a ridotto impatto ambientale, suddivisa nei seguenti n. 9 lotti aggiudicabili separatamente, per la durata massima di quattro anni, mediante conclusione di accordi quadro ex art. 54, comma 4, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016, per l'importo complessivo di euro 160.000,00, oltre IVA, da espletarsi mediante la piattaforma telematica START (sistema telematico acquisti della Regione Toscana):

| LOTTO | OGGETTO | VALORE MASSIMO QUADRIENNALE A BASE DI APPALTO |
|-------|---------|---|
|-------|---------|---|

| | | |
|---|----------------------------------|-----------|
| 1 | Protezione Capo Udito Viso Occhi | 9.580,00 |
| 2 | Protezione vie respiratorie | 12.900,00 |
| 3 | Protezione degli arti superiori | 10.185,00 |
| 4 | Protezione corpo intero | 41.655,00 |
| 5 | Protezione arti inferiori | 33.350,00 |
| 6 | Attrezzature sportive | 9.100,00 |
| 7 | Protezione anticaduta | 8.750,00 |
| 8 | Primo soccorso ed emergenza | 8.080,00 |
| 9 | Vestiaro | 26.400,00 |

2. di approvare i seguenti atti, tutti allegati al presente decreto come allegato sub “1”, onde formarne parte integrante e sostanziale:
 - Bando di gara
 - Disciplinare di gara
 - Capitolato speciale di appalto e allegato (Criteri sociali – Due diligence nella catena di fornitura)”;
 - Allegati tecnici Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9
 - Modello A.2.0 dichiarazioni art. 80 5 fbis e fter
 - Modello A.2.1 – scheda consorziata
 - Modello A.2.2 - scheda ausiliaria 110
 - DGUE
 - Modello offerta tecnica Lotto 4
 - Modello offerta tecnica Lotto 5
 - Modello offerta tecnica Lotto 6
 - Modello offerta tecnica Lotto 9
 - Dettagli economici LOTTI 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9
 - Schema di contratto
 - Dichiarazione accettazione clausole vessatorie
3. di omettere la pubblicazione degli atti sopra indicati, in quanto tutta la documentazione sarà pubblicata e visibile a tutti gli operatori economici su START, dopo la pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, al momento dell'avvio della procedura di gara sulla piattaforma telematica START;
4. di dare atto che il contributo sugli appalti dovuto ad ANAC, a carico di ARPAT, quale stazione appaltante, che ammonta a Euro 225,00 come da Delibera del Consiglio dell’ANAC n. 1377/2016 e il costo per la pubblicazione del bando nella G.U.R.I, che è stimato in circa Euro 1.000,00 (compresa IVA) fatta salva l'esatta determinazione dell'importo, sono ricompresi nella competente voce del bilancio economico di previsione per il 2018;
5. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 comma 3-bis del DLGS 81/08 e s.m.i., non è stato redatto il “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” (DUVRI), in quanto trattasi di mera fornitura e che i costi della sicurezza di cui all’art. 86, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. sono pari a Euro zero;

6. di pubblicare il bando di gara nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, nonché sul "profilo committente" di ARPAT, nel SITAT di Regione Toscana - Osservatorio Regionale, nonché su START (Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana);
7. di stabilire, quale criterio di aggiudicazione ritenuto adeguato, in relazione alle caratteristiche dell'oggetto dell'appalto, per selezionare la migliore offerta, quello dell'"offerta economicamente più vantaggiosa, individuata dal miglior rapporto qualità/prezzo" ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs.50/2016 (i 100 punti massimi attribuibili per ciascuna offerta saranno suddivisi in punteggio alla qualità e in punteggio al prezzo in base a quanto previsto dal disciplinare di gara allegato);
8. di quantificare la spesa massima quadriennale in Euro 160.000,00 (oltre IVA), dando atto che l'imputazione della spesa sarà effettuata con il successivo provvedimento di aggiudicazione, alla voce "B1 – acquisto di beni" dei bilanci preventivi economici per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021, ciascuno per le parti di competenza;
9. di individuare, quale "Responsabile del Procedimento" ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile del Settore Provveditorato e di riservarsi di nominare, per ciascun accordo quadro corrispondente al lotto di gara, il Direttore dell'esecuzione del contratto", ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, con il successivo provvedimento di aggiudicazione;
10. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'approvvigionamento di DPI e abbigliamento tecnico necessario per il normale svolgimento dell'attività del personale di ARPAT;

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 24/01/2018
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 24/01/2018
- Daniela Masini , il proponente in data 24/01/2018
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 24/01/2018
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 24/01/2018